



**Comune di Lema**

---

# **Regolamento organico comunale (ROC)**

---

10 novembre 2025

## Sommario

Preambolo .....	5
Premessa .....	5
<b>TITOLO I.....</b>	<b>5</b>
<b><i>Nome del Comune - Sigillo comunale - Stemma .....</i></b>	<b>5</b>
Art. 1 Nome e circoscrizione.....	5
Art. 2 Sigillo-Stemma .....	5
<b>TITOLO II.....</b>	<b>6</b>
<b><i>Organizzazione politica .....</i></b>	<b>6</b>
<b>CAPITOLO I .....</b>	<b>6</b>
<b>Gli organi del comune .....</b>	<b>6</b>
Art. 3 Organi .....	6
<b>CAPITOLO II .....</b>	<b>6</b>
<b>L'Assemblea comunale.....</b>	<b>6</b>
Art. 4 Composizione .....	6
<b>CAPITOLO III .....</b>	<b>6</b>
<b>Il Consiglio comunale .....</b>	<b>6</b>
Art. 5 Istituzione .....	6
Art. 6 Attribuzioni e deleghe .....	7
Art. 7 Ufficio presidenziale .....	7
Art. 8 Luogo .....	7
Art. 9 Funzionamento e partecipazione del Consiglio comunale .....	7
Art. 10 Pubblicità del Consiglio comunale .....	8
Art. 11 Sistema di voto .....	8
Art. 12 Verbale.....	8
Art. 13 Interrogazioni.....	8
Art. 14 Interpellanze .....	8
Art. 15 Mozioni .....	8
<b>CAPITOLO IV .....</b>	<b>9</b>
<b>Le Commissioni legislative.....</b>	<b>9</b>
Art. 16 Commissioni.....	9
Art. 17 Composizione e nomina .....	9
Art. 18 Convocazione e funzionamento .....	9
Art. 19 Rapporto .....	9
Art. 20 Commissione della gestione .....	10
Art. 21 Commissione delle petizioni.....	10
Art. 22 Commissione dell'edilizia e delle opere pubbliche .....	10
Art. 23 Commissioni speciali.....	10
<b>CAPITOLO V .....</b>	<b>11</b>
<b>Il Municipio .....</b>	<b>11</b>
Art. 24 Composizione .....	11
Art. 25 Delega generale .....	11
Art. 26 Spese non preventivate .....	11
Art. 27 Criteri di comportamento e relazioni d'interesse .....	11
<b>CAPITOLO VI .....</b>	<b>11</b>

<b>Commissioni e delegazioni municipali .....</b>	<b>11</b>
Art. 28 Delegazioni e commissioni municipali .....	11
Art. 29 Commissioni tematiche facoltative .....	12
Art. 30 Dichiarazione di fedeltà .....	12
Art. 31 Il Perito comunale .....	12
<b>TITOLO III.....</b>	<b>12</b>
<i>Organizzazione commissioni di quartiere.....</i>	<b>12</b>
<b>TITOLO IV.....</b>	<b>13</b>
<i>Collaboratrici e collaboratori comunali.....</i>	<b>13</b>
Art. 33 Regolamento organico delle collaboratrici e dei collaboratori .....	13
Art. 34 Segretario comunale.....	13
Art. 35 Diritto di firma e autorizzazione a riscuotere.....	13
Art. 36 Altre funzioni stabilite da legge speciali .....	13
<b>TITOLO V.....</b>	<b>13</b>
<i>Onorari, diarie e indennità .....</i>	<b>13</b>
Art. 37 Emolumenti .....	13
<b>TITOLO VI.....</b>	<b>14</b>
<i>I beni comunali .....</i>	<b>14</b>
<b>CAPITOLO I .....</b>	<b>14</b>
<i>Utilizzo .....</i>	<b>14</b>
Art. 38 Uso Comune.....	14
Art. 39 Uso accresciuto e particolare .....	14
<b>CAPITOLO II .....</b>	<b>15</b>
<i>Tasse .....</i>	<b>15</b>
Art. 40 Ammontare.....	15
<b>CAPITOLO III .....</b>	<b>16</b>
<i>Prestazioni obbligatorie .....</i>	<b>16</b>
Art. 41 Prestazioni obbligatorie.....	16
<b>TITOLO VII.....</b>	<b>16</b>
<i>Ordine pubblico .....</i>	<b>16</b>
Art. 42 Norma generale .....	16
Art. 43 Rumori molesti, quiete notturna, lavori festivi e pausa meridiana.....	16
Art. 44 Quietè notturna e pausa meridiana .....	16
Art. 45 Domenica e giorni festivi .....	16
Art. 46 Canicola.....	16
Art. 47 Deroghe .....	17
Art. 48 Animali.....	17
Art. 49 Lotta alla zanzara tigre.....	17
Art. 50 Manutenzione di fondi .....	17
Art. 51 Manomissioni e danneggiamenti .....	17
Art. 52 Affissioni .....	17
<b>TITOLO VIII.....</b>	<b>17</b>
<i>Archivi di dati.....</i>	<b>17</b>

## Comune di Lema

Art. 53 Archivi di dati: gestione, accesso e organizzazione .....	17
Art. 54 Archivi di dati gestiti in virtù del diritto settoriale.....	18
<b>TITOLO IX.....</b>	<b>18</b>
<b>Contravvenzioni e multe .....</b>	<b>18</b>
Art. 55 Procedura e ammontare della multa.....	18
<b>TITOLO X.....</b>	<b>18</b>
<b>Tasse e indennità .....</b>	<b>18</b>
Art. 56 Attività di polizia locale e prestazione privati.....	18
<b>TITOLO XI.....</b>	<b>18</b>
<b>Disposizioni transitorie e abrogative .....</b>	<b>18</b>
Art. 57 Diritto suppletorio .....	18
Art. 58 Entrata in vigore .....	18
Art. 59 Abrogazione.....	19

## REGOLAMENTO ORGANICO COMUNALE

### Preambolo

Il 26 novembre 2023 i cittadini di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio hanno deciso di unire le forze per meglio soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza pregiudicare i diritti delle generazioni future. La Commissione di studio che si è occupata della preparazione aveva già trovato la soluzione al nome definito in Lema. Il Gran Consiglio con decreto legislativo del 28.05.2024 ha decretato l'aggregazione consolidata con le prime elezioni comunali del 06.04.2025.

Il Comune di Lema nell'ambito della propria riconosciuta autonomia e alfine di promuovere gli scopi sanciti nel preambolo e negli articoli 2 e 73 della Costituzione federale nonché nel preambolo della Costituzione cantonale in materia di sviluppo sostenibile, si prefigge e si impegna per il *miglioramento della qualità di vita degli abitanti attraverso uno sviluppo che consideri l'equità sociale, la parità di genere, l'inclusione, la protezione ambientale, l'efficienza economica e uno sviluppo sociale e territoriale che tenga conto del suo patrimonio storico, politico, culturale e naturalistico.*

### Premessa

Il presente Regolamento comunale, redatto nella forma breve, compendia e integra la legge organica comunale (in seguito LOC), il Regolamento di applicazione della LOC (in seguito RALOC), il Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (Rgfc) e i relativi decreti di applicazione.

### TITOLO I

#### Nome del Comune - Sigillo comunale - Stemma

#### Art. 1 Nome e circoscrizione

<sup>1</sup>Il nome del Comune è Lema.

<sup>2</sup>Lema fa parte della regione Malcantone ed è Comune del Circolo di Breno, Distretto di Lugano. I limiti territoriali sono quelli definiti dalla mappa ufficiale.

<sup>3</sup>Il Comune è suddiviso nei quartieri di:

- Astano;
- Bedigliora;
- Curio;
- Miglieglia;
- Novaggio

<sup>4</sup>Il Comune comprende le frazioni di Banco, Beride, Bombinasco, Brivio, Feredino e Nerocco.

#### Art. 2 Sigillo-Stemma

<sup>1</sup>Tagliato nel primo d'oro alla rondine di nero con ventre d'argento, nel secondo verde cinque stelle a cinque punte d'oro.



## **Comune di Lema**

<sup>2</sup>Lo stemma comunale tagliato rappresenta la salita al Monte Lema e i colori sottolineano la natura ed il clima favorevole della regione. Le cinque stelle d'oro, oltre a rappresentare i paesi fondatori sono una testimonianza storica delle attività d'estrazione mineraria nella regione. La rondine simboleggia l'affezione alla propria terra, oltre che all'uguaglianza tra cittadini, essa rappresenta inoltre le lunghe peregrinazioni in terre straniere. Quest'ultimo riferimento vuole essere un ricordo storico, un omaggio a tutti gli operosi emigranti della nostra regione che nell'Ottocento e parte del Novecento seppero distinguersi e ottennero riconoscimento in terre lontane.

<sup>3</sup>Appartengono al Comune anche gli stemmi riprodotti nell'allegato 2 appartenenti agli ex Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio entrati a far parte del Comune di Lema a seguito dell'aggregazione.

<sup>4</sup>Il sigillo comunale, la cui adozione è di competenza del Municipio, porta il nome e raffigura lo stemma del Comune. I duplicati, realizzati nella forma dei timbri, hanno valore ufficiale.

La riproduzione e l'utilizzo dello stemma comunale soggiacciono ad autorizzazione municipale.

## **TITOLO II Organizzazione politica**

### **CAPITOLO I Gli organi del comune**

#### **Art. 3 Organi**

Gli organi del Comune sono:

- a) l'Assemblea comunale;
- b) il Consiglio comunale;
- c) il Municipio.

### **CAPITOLO II L'Assemblea comunale**

#### **Art. 4 Composizione**

L'Assemblea comunale è la riunione dei cittadini aventi i diritti politici in materia comunale.

### **CAPITOLO III Il Consiglio comunale**

#### **Art. 5 Istituzione**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale è composto da 21 membri.

<sup>2</sup>Per l'elezione del Consiglio comunale è riconosciuto il diritto dei gruppi politici a rappresentanza locale, nei seguenti Circondari elettorali, corrispondenti ai Quartieri dell'articolo 1 cpv 3.

- Circondario 1: Astano
- Circondario 2: Bedigliora
- Circondario 3: Curio
- Circondario 4: Miglieglia
- Circondario 5: Novaggio

## **Art. 6 Attribuzioni e deleghe**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale esercita le attribuzioni fissate dall'art. 13 LOC o da leggi speciali.

<sup>2</sup>Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia:

- di spese di investimento fino ad un importo di Fr. 50'000 (art. 13 lett. e LOC);
- di esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi fino ad un importo di Fr. 50'000 (art. 13 lett. g LOC);
- di acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali, fino ad un importo di transazione o di valore del bene oggetto dell'atto di Fr. 50'000 (art. 13 lett. h LOC);
- di intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere, fino ad un importo di Fr. 50'000.- (art. 13 lett. l LOC);
- di un impegno massimo annuo di Fr. 25'000 inherente alle convenzioni la cui durata massima è di due anni.

<sup>3</sup>Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere l'iniziativa legislativa e referendum dei Comuni secondo l'art. 115 cpv. 2 LEDP.

## **Art. 7 Ufficio presidenziale**

<sup>1</sup>La prima volta nella seduta costitutiva e in seguito all'apertura della prima sessione ordinaria, il Consiglio comunale nomina l'Ufficio presidenziale così composto:

- a) un Presidente;
- b) un Vicepresidente;
- c) due scrutatori.

<sup>2</sup>In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, da uno scrutatore (da designarsi a sorte); qualora anche gli scrutatori fossero assenti il Consiglio comunale, sotto la direzione del Consigliere più anziano per età, designa un Presidente seduta stante.

## **Art. 8 Luogo**

Le sedute di Consiglio comunale si tengono di regola nella sala del Consiglio comunale designata dal Municipio.

## **Art. 9 Funzionamento e partecipazione del Consiglio comunale**

<sup>1</sup>Di regola il Presidente invita ad intervenire nell'ordine:

- a) i relatori delle commissioni di maggioranza e minoranza che sottoscrivono i rapporti;
- b) i capi gruppo;
- c) il Municipio;
- d) i Consiglieri comunali.

<sup>2</sup>Ogni Consigliere comunale può prendere la parola due volte sullo stesso oggetto. Solo per fatto personale, a giudizio del Presidente, può prendere la parola una terza volta per un massimo di 5 minuti.

<sup>3</sup>Il vincolo di cui sopra non è applicabile per gli interventi in qualità di relatore di commissione durante l'esame dell'oggetto che lo riguarda.

<sup>4</sup>In caso di intervento del Presidente quale commissario o quale capogruppo, la seduta è diretta dal Vicepresidente.

<sup>5</sup>Il Sindaco e i Municipali prendono parte alla discussione solo a nome del Municipio a sostegno delle proposte Municipali.

**Art. 10 Pubblicità del Consiglio comunale**

<sup>1</sup>La seduta del Consiglio comunale è pubblica.

<sup>2</sup>Il pubblico assiste in silenzio nello spazio a lui riservato. Non deve manifestare approvazione o disapprovazione, né turbare in qualsiasi modo la discussione.

<sup>3</sup>Gli organi d'informazione possono presenziare annunciandosi al Presidente prima della seduta.

Qualsiasi ripresa audio e/o video della seduta deve esser preannunciata al Presidente e ottenere il suo preventivo consenso, previa consultazione dei Capigruppo.

<sup>4</sup>Il Municipio può organizzare sedute informative pubbliche per discutere e dibattere problemi di interesse generale e può avvalersi dell'apporto di tecnici o specialisti del ramo.

**Art. 11 Sistema di voto**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale vota, anche nell'ambito della concessione dell'attinenza comunale, per alzata di mano.

<sup>2</sup>Esso vota per appello nominale o per voto segreto se è deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

<sup>3</sup>Restano riservati i casi in cui la legge prescrive il sistema di voto.

**Art. 12 Verbale**

<sup>1</sup>Il verbale delle risoluzioni è approvato seduta stante.

<sup>2</sup>Il riassunto della discussione con le dichiarazioni di voto viene verbalizzato a parte, di regola con l'ausilio di mezzi di registrazione e messo in votazione ed approvato nella seduta successiva.

**Art. 13 Interrogazioni**

<sup>1</sup>Ogni Consigliere comunale può presentare in ogni tempo al Municipio interrogazioni scritte su oggetti d'interesse comunale.

<sup>2</sup>Il Municipio è tenuto a rispondere per iscritto nel termine di 2 mesi direttamente all'interrogante. In tal modo la procedura dell'interrogazione è conclusa.

<sup>3</sup>Qualora il Municipio giudicasse l'interrogazione d'interesse generale potrà diramarla con la risposta a tutti i Consiglieri comunali.

**Art. 14 Interpellanze**

L'interpellanza deve pervenire in forma scritta al Municipio e per il resto si rimanda all'articolo 66 LOC.

**Art. 15 Mozioni**

Le mozioni devono pervenire al Presidente all'inizio della seduta del Consiglio comunale e per il resto si rimanda all'articolo 67 LOC.

**CAPITOLO IV**  
**Le Commissioni legislative**

**Art. 16 Commissioni**

<sup>1</sup>Il Consiglio comunale nomina ogni 4 anni tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti Commissioni permanenti:

- a) la Commissione della gestione, composta da 5 membri;
- b) la Commissione delle petizioni, composta da 5 membri;
- c) la Commissione dell'edilizia e opere pubbliche, composta da 5 membri.

<sup>2</sup>Le Commissioni stanno in carica per l'intero quadriennio e la carica di membro è obbligatoria.

<sup>3</sup>I seggi nelle Commissioni sono ripartiti proporzionalmente fra i Gruppi in base al numero dei seggi da questi conseguiti, secondo il sistema di ripartizione per l'elezione del Consiglio comunale stabilito dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici.

<sup>4</sup>I membri sono designati dai rispettivi Gruppi; qualora il numero dei designati differisse dal numero dei seggi di diritto, decide il Consiglio comunale eleggendo i membri nel rispetto della ripartizione proporzionale. I Gruppi possono sostituire i membri nelle Commissioni nel corso della legislatura.

**Art. 17 Composizione e nomina**

<sup>1</sup>Le Commissioni nominano ogni anno al loro interno, la prima volta subito dopo designazione a inizio quadriennio, un Presidente, un Vicepresidente e un segretario.

<sup>2</sup>Il Presidente e il segretario restano in carica un anno; le cariche sono rinnovabili tacitamente.

<sup>3</sup>In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito dal Vicepresidente e in assenza di entrambi dal commissario più anziano per età.

**Art. 18 Convocazione e funzionamento**

<sup>1</sup>Le Commissioni sono convocate dal rispettivo Presidente direttamente o tramite la Cancelleria comunale di regola entro 5 giorni dalla riunione. La prima seduta costitutiva della legislatura è convocata dal Segretario comunale.

<sup>2</sup>Le riunioni si tengono negli spazi messi a disposizione dal Comune.

<sup>3</sup>Esse tengono il verbale scritto delle riunioni, di norma redatto dal segretario o da un Commissario designato ad hoc.

**Art. 19 Rapporto**

<sup>1</sup>Ogni Commissario, se non aderisce al rapporto di maggioranza, ha facoltà di redigere/aderire ad un rapporto di minoranza. Non possono essere sottoscritti più rapporti per lo stesso oggetto.

<sup>2</sup>Il voto sul rapporto avviene a maggioranza dei membri presenti alla seduta commissionale. In caso di parità decide il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

<sup>3</sup>La commissione allestisce un rapporto scritto con le relative proposte e lo deposita presso la Cancelleria almeno sette giorni prima della seduta del Consiglio comunale. La Cancelleria trasmette immediatamente i rapporti al Municipio e ai singoli Consiglieri comunali.

#### **Art. 20 Commissione della gestione**

La Commissione della gestione esercita le attribuzioni stabilite dalla LOC e nello specifico:

- a) di eseguire l'esame della gestione finanziaria e della tenuta dei conti;
- b) di esperire verifiche secondo le modalità previste dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni e da direttive dell'Autorità superiore;
- c) di prendere visione del rapporto dell'organo di controllo esterno;
- d) di pronunciarsi sugli aspetti finanziari di oggetti che richiedono una decisione del Consiglio comunale.

#### **Art. 21 Commissione delle petizioni**

Riservate le competenze della Commissione della gestione, la Commissione delle petizioni ha il compito di:

- a) preavvisare le dimissioni sulle quali il Consiglio comunale è tenuto a pronunciarsi;
- b) preavvisare le domande per la concessione dell'attinenza comunale;
- c) esaminare le proposte di adozione e di modifica dei regolamenti comunali, delle convenzioni, dei regolamenti e/o statuti di consorzi o di altri enti e in genere le proposte attinenti a normative od oggetti di natura giuridica;
- d) formulare delle normative edilizie e di Piano regolatore;
- e) preavvisare le istanze a intraprendere o a stare in lite, a transigere o a compromettere, tenuto conto della delega di cui all'art. 6 del presente Regolamento;
- f) istruire i ricorsi di competenza del Consiglio comunale a dipendenza di leggi particolari;
- g) esaminare le petizioni dirette al Consiglio comunale;
- h) pronunciarsi sulle questioni di toponomastica.

#### **Art. 22 Commissione dell'edilizia e delle opere pubbliche**

Riservate le competenze della Commissione della gestione, la Commissione dell'edilizia ha il compito di preavvisare dal profilo tecnico ed urbanistico:

- a) opere pubbliche quali:
  - progetti relativi a opere e servizi pubblici comunali;
  - infrastrutture: strade, piazze, canalizzazioni;
- b) piano regolatore, regolamenti edilizi e altre normative edificatorie, quando l'esame non è demandato dal Legislativo ad una Commissione speciale.

#### **Art. 23 Commissioni speciali**

È facoltà del Consiglio comunale di nominare in ogni tempo commissioni speciali per l'esame di determinati oggetti sottoposti per esame e decisione al Consiglio comunale.

## **Comune di Lema**

### **CAPITOLO V Il Municipio**

#### **Art. 24 Composizione**

Il Municipio è composto da 5 membri.

#### **Art. 25 Delega generale**

<sup>1</sup>Il Municipio esercita le competenze decisionali previste dalla LOC e quelle delegate ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento.

<sup>2</sup>Il Municipio è autorizzato a delegare ai servizi dell'amministrazione:

- spese di gestione corrente;
- competenze decisionali municipali che la legge non attribuisce in modo vincolante al Municipio e competenze di cui all'art. 13 cpv. 2 LE e agli artt. 5 e 8 LEDP.

Le competenze delegate sono stabilite tramite Ordinanza municipale.

<sup>3</sup>Il Municipio è responsabile del corretto espletamento della delega. Esso appronterà i necessari controlli.

<sup>4</sup>Contro le decisioni dei servizi dell'amministrazione è data facoltà di reclamo al Municipio entro il termine di 15 giorni dall'intimazione della decisione.

#### **Art. 26 Spese non preventivate**

Il Municipio può effettuare spese correnti non preventivate senza il consenso del Consiglio comunale, sino all'importo annuo massimo di Fr. 50'000.

#### **Art. 27 Criteri di comportamento e relazioni d'interesse**

<sup>1</sup>Il Municipio può stabilire all'inizio della legislatura norme interne di comportamento per disciplinare le modalità di informazione soprattutto nei rapporti con gli organi di stampa, in ossequio all'obbligo di discrezione e riserbo e ai criteri di rilascio degli estratti.

<sup>2</sup>Assumendo la carica, ogni membro del Municipio informa per iscritto i colleghi Municipali:

- a) della sua attività professionale;
- b) della sua attività in organi di direzione e di sorveglianza di persone giuridiche, di diritto pubblico e privato;
- c) delle sue funzioni permanenti di direzione e consulenza per gruppi d'interesse;
- d) della sua partecipazione ad altri organi istituzionali.

<sup>3</sup>Le modificazioni devono essere comunicate immediatamente.

### **CAPITOLO VI Commissioni e delegazioni municipali**

#### **Art. 28 Delegazioni e commissioni municipali**

<sup>1</sup>Il Municipio, all'inizio di ogni legislatura, nomina la Delegazione tributaria composta di 5 membri.

<sup>2</sup>Nomina i membri di sua spettanza delle Commissioni intercomunali.

## **Comune di Lema**

<sup>3</sup>Delle Commissioni e Delegazioni di cui sopra dovrà far parte almeno un Municipale, di regola in qualità di Presidente, fatto salvo che per le Commissioni intercomunali.

<sup>4</sup>Nomina inoltre:

- il delegato e il supplente nella commissione dell'autorità regionale di protezione (ARP);
- il delegato e supplente per l'inventario ai decessi;
- i membri degli organi di enti di diritto pubblico o privato di sua competenza;
- il perito comunale e il suo supplente;
- le persone di riferimento ai sensi della legge sulla protezione della popolazione e il sostituto;
- il delegato nella commissione scuola media;
- ogni altra carica la cui competenza è affidata al Municipio.

### **Art. 29 Commissioni tematiche facoltative**

<sup>1</sup>Il Municipio può istituire Commissioni municipali tematiche quando si rendessero opportune per la consulenza, lo studio, l'esame o il preavviso di argomenti di particolare importanza. Le stesse preavvisano e propongono al Municipio le misure da attuare.

A titolo di esempio non esaustivo:

- Cultura, formazione, sport e tempo libero
- Sanità e socialità
- Ambiente, territorio ed energia
- Acqua potabile

<sup>2</sup>Il Municipio attribuisce alle Commissioni tematiche facoltative il numero di membri confacente alle esigenze per lo svolgimento dei compiti di spettanza.

### **Art. 30 Dichiarazione di fedeltà**

I membri della Delegazione tributaria, i periti nonché il delegato ed il supplente per l'inventario obbligatorio a seguito di decesso prestano dichiarazione di fedeltà davanti al Municipio.

### **Art. 31 Il Perito comunale**

Il perito e il suo supplente eseguono, su ordine del Municipio, delle autorità giudiziarie o su richiesta di privati le stime dei beni mobili ed immobili e le valutazioni dei danni o altri accertamenti e perizie. In caso di impedimento o di collisione d'interesse sarà nominato dal Municipio, caso per caso, un perito straordinario. La retribuzione del perito è a carico dei richiedenti conformemente alle risoluzioni emanate dal Consiglio di Stato.

## **TITOLO III**

### **Organizzazione assemblee di quartiere**

### **Art. 32 Assemblee di quartiere**

<sup>1</sup>Vengono istituite le Assemblee di quartiere.

<sup>2</sup> Le stesse sono composte dai residenti nel quartiere a partire dal sedicesimo anno di età.

<sup>3</sup> Le Assemblee sono convocate dal Municipio almeno una volta durante il quadriennio o su richiesta del Comitato, oppure qualora il 10% dei residenti ne fa esplicita richiesta.

<sup>4</sup> Le Assemblee possono darsi una loro organizzazione interna e esercitano funzioni consultive e propulsive negli ambiti di loro competenza.

## **Comune di Lema**

<sup>5</sup>Il Municipio, tramite ordinanza, disciplina il funzionamento dell'Assemblea.

<sup>6</sup>Il Municipio risponderà alle sollecitazioni formulate per iscritto dalle Assemblee entro 60 giorni.

## **TITOLO IV Collaboratrici e collaboratori comunali**

### **Art. 33 Regolamento organico delle collaboratrici e dei collaboratori**

<sup>1</sup>I rapporti d'impiego con i collaboratori del Comune o di istituzioni comunali sono disciplinati dal Regolamento Organico dei collaboratori (ROCC) o da regolamenti particolari.

<sup>2</sup>I rapporti d'impiego con i docenti dell'Istituto scolastico sono disciplinati dalla specifica legislazione cantonale.

### **Art. 34 Segretario comunale**

Il Segretario comunale è supplito dal Vicesegretario o da un altro funzionario designato dal Municipio.

### **Art. 35 Diritto di firma e autorizzazione a riscuotere**

<sup>1</sup>Il Segretario comunale, il Vicesegretario e il Direttore dei Servizi finanziari hanno il diritto di firma collettiva con il Sindaco e con il Vicesindaco per le operazioni relative ai conti correnti.

<sup>2</sup>Il Municipio designa con regolare risoluzione di delega gli aventi diritto alla firma per gli atti e i conti speciali, a gestioni separate.

<sup>3</sup>Il Municipio formalizza in una direttiva interna le procedure di incasso e pagamento.

<sup>4</sup>Il Segretario comunale, il Vicesegretario nonché altri funzionari designati dal Municipio, sono autorizzati a riscuotere per conto del Comune le tasse di cancelleria, come pure ad accettare pagamenti in contanti per altre ragioni quando l'interesse del Comune lo giustifichi, sempre ritenuto l'obbligo del riversamento immediato.

### **Art. 36 Altre funzioni stabilite da leggi speciali**

Il gerente dell'Agenzia comunale per l'AVS o altri collaboratori con funzioni stabilite da leggi speciali, svolgono le mansioni loro assegnate dalle leggi federali e cantonali nelle rispettive materie e quelle fissate dal Municipio.

## **TITOLO V Onorari, diarie e indennità**

### **Art. 37 Emolumenti**

#### **<sup>1</sup>Onorario**

I membri del Municipio ricevono i seguenti onorari annuali:

il Sindaco fr. 15'000.00 annui

il Vicesindaco fr. 12'000.00 annui

i Municipali fr. 10'000.00 annui

Inoltre, ricevono un'indennità di fr. 80.-- per ogni seduta municipale alla quale presenziano.

## **Comune di Lema**

### **<sup>2</sup>Indennità**

I membri del Consiglio comunale, delle commissioni e delegazioni municipali ed i membri delle commissioni nominate dal Consiglio comunale, ricevono un'indennità di fr. 50.-- per ogni seduta. La stesura di un rapporto commissionale equivale ad una seduta.

### **<sup>3</sup>Diarie ed indennità per missioni e riunioni**

Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate, i membri del Municipio, delle commissioni, delle delegazioni ricevono le seguenti indennità:

- a) per una giornata fr. 300.--;
- b) per mezza giornata fr. 150.--;
- c) per ora fr. 40.--.

Considerando un tetto annuo massimo per il Sindaco di fr. 5'000--, Vice sindaco e municipali di fr. 3'000.--

Per missioni fuori Comune saranno rimborsate le spese sopportate e giustificate.

<sup>4</sup>Per ogni presenza all'Ufficio Elettorale è prevista un'indennità di fr. 100.--.

<sup>5</sup>Gli importi di cui ai capoversi 1, 2, 3 e 4 sono da considerarsi al lordo degli oneri sociali (AVS, AI, IPG, AD).

## **TITOLO VI**

### **I beni comunali**

#### **CAPITOLO I**

##### **Utilizzo**

#### **Art. 38 Uso Comune**

Ognuno può utilizzare i beni amministrativi conformemente alla loro destinazione liberamente nel rispetto della legge e dei diritti altrui.

#### **Art. 39 Uso accresciuto e particolare**

<sup>1</sup>Soggiace a preventiva autorizzazione, per la durata massima di 1 anno, l'uso di poca intensità e limitato nel tempo dei beni amministrativi (uso accresciuto) quali:

- a) il deposito temporaneo di materiali e di macchinari;
- b) la formazione di ponteggi e staccionate;
- c) la posa di brevi condotte d'acqua, di linee provvisorie per il trasporto di energia e di condotte per l'evacuazione delle acque di rifiuto;
- d) l'occupazione con cinte, cancelli e solette;
- e) l'immissione di acque nelle canalizzazioni delle strade, la posa di tende, ombrelloni, distributori automatici e insegne pubblicitarie;
- f) l'esposizione occasionale di tavolini, bancarelle e simili per l'esercizio di commerci;
- g) la sosta e il posteggio continuato dei veicoli;
- h) la raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum;
- i) l'organizzazione di manifestazioni, cortei e processioni.

<sup>2</sup>Soggiace al rilascio di una concessione, per la durata massima di 10 anni, l'uso intenso e durevole di beni amministrativi (uso particolare) quali:

- a) l'occupazione con costruzioni e impianti stabili di una certa importanza, come la sporgenza di pensiline, balconi e passi sotterranei o infrastrutture tecnologiche come le condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi e di supporti;
- b) l'utilizzazione esclusiva e durevole delle tavole per le affissioni pubblicitarie;
- c) l'esposizione durevole (prolungata) di tavolini, bancarelle e simili per l'esercizio di commerci;

## **Comune di Lema**

<sup>3</sup>Le condizioni d'uso sono fissate dal Municipio nell'atto di autorizzazione o di concessione. La decisione deve considerare gli interessi in gioco, in particolare l'interesse pubblico all'utilizzazione del bene secondo la sua destinazione.

<sup>4</sup>Le autorizzazioni e le concessioni possono essere revocate o modificate in ogni tempo per motivi d'interesse pubblico. Esse possono parimenti essere revocate qualora siano state ottenute con indicazioni non veritieri, o se il titolare non si attenga alle disposizioni legali o alle condizioni cui sono state sottoposte come pure il mancato pagamento della tassa di concessione.

L'atto di concessione deve contenere l'eventuale indennità da corrispondere all'usufruente in caso di revoca. Quest'indennità viene adeguatamente ridotta nel caso di revoca per motivi di pubblico interesse.

<sup>5</sup>Il titolare è responsabile di ogni danno al Comune e a terzi derivanti dall'uso dell'autorizzazione o della concessione; a tale scopo possono essere chieste garanzie adeguate.

Egli non può far valere pretese nei confronti del Comune se, per caso fortuito o per il fatto di terzi, è impedito ad esercitare i propri diritti o è altrimenti leso.

## **CAPITOLO II**

### **Tasse**

#### **Art. 40 Ammontare**

<sup>1</sup>Per l'uso accresciuto e particolare dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse:

- a) opere sporgenti, come gronde, pensiline, balconi, tende, ecc. fino a fr. 100.-- il mq una tantum;
- b) opere sotterranee, come solette, serbatoi, camerette, ecc. fino a fr. 40.-- il mq una tantum;
- c) posa di condotte in genere fino a fr. 40.-- ogni 100 ml e all'anno;
- d) installazione di cavi per distribuzione di programmi radiofonici e televisivi via cavo fino al 20 % dei proventi lordi derivanti dai canoni di abbonamento privati;
- e) posa di distributori automatici, di insegne pubblicitarie, di vetrinette e simili, fino a fr. 50.-- l'anno per ogni mq misurato verticalmente;
- f) esercizio di commerci durevoli fino a fr. 50.-- il mq l'anno; occasionali fino a fr. 20.-- il mq e al giorno, avuto riguardo dell'attività svolta;
- g) deposito di materiali e macchinari per le costruzioni, formazione di cantieri e simili, fino a fr. 20.-- il mq per mese o frazione di mese;
- h) uso di sale, locali, aule, palestre, ecc. fino a fr. 200.-- all'ora.

<sup>2</sup>Usi particolari non previsti dal presente Regolamento, sono tassati di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.

<sup>3</sup>Il Municipio deve tener conto del valore dei beni occupati, del vantaggio economico dell'utente, dell'importanza della limitazione dell'uso cui la cosa pubblica è destinata e dell'interesse generale della presenza delle attività promosse su suolo pubblico.

<sup>4</sup>Sono esenti da tasse: utilizzazioni a fini ideali, riunioni politiche, processioni e cortei, raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, collette e distribuzione di manifesti o volantini, nonché casi minimi per temporalità o dimensione.

<sup>5</sup>Nel fissare la tassa il Municipio deve tenere conto dell'interesse pubblico a mantenere vitali gli spazi di uso comune, in particolare i nuclei di paese e le piazze.

<sup>6</sup>Il Municipio definisce tramite Ordinanza gli importi di cui al cpv. 1 e le esenzioni di cui al cpv. 3.

**CAPITOLO III**  
**Prestazioni obbligatorie**

**Art. 41 Prestazioni obbligatorie**

In caso di catastrofi naturali, di eccezionali eventi, il Municipio può obbligare i cittadini a prestare gratuitamente giornate di lavoro.

**TITOLO VII**  
**Ordine pubblico**

**Art. 42 Norma generale**

<sup>1</sup>Il mantenimento dell'ordine pubblico, della quiete, della sicurezza pubblica nella giurisdizione del Comune, incombe al Municipio.

<sup>2</sup>Il Municipio, per efficientemente svolgere i compiti di Polizia, può stabilire collaborazioni in base alla Legge sulla collaborazione fra la Polizia Cantonale e le Polizie comunali e al relativo Regolamento.

<sup>3</sup>Per collaborazioni con altri Corpi di Polizia strutturati che vanno oltre l'intervento in caso di eventi puntuali e straordinari, è stipulata una convenzione che le regoli e che includa i termini e gli oneri, approvata dai rispettivi Legislativi comunali.

**Art. 43 Rumori molesti**

<sup>1</sup>Sono vietate le azioni che possono turbare l'ordine e la quiete pubblica ed in particolare: tumulti, schiamazzi, canti smodati, spari ed in genere ogni rumore molesto o inutile, sulle pubbliche vie e piazze come pure nella proprietà privata all'interno o in vicinanza dell'abitato. Sono pure vietati i rumori assordanti prodotti da veicoli sia in sosta che in moto. Sono riservate le disposizioni di leggi speciali.

**Art. 44 Quietè notturna e pausa meridiana**

<sup>1</sup>Fra le 23 e le 7 è vietato disturbare la quiete notturna con rumori molesti e inutili.

<sup>2</sup>Tale norma si applica anche all'esecuzione di lavori rumorosi tra le 19 e le 7 e tra le 12 e le 13, qualora ciò arrechi disturbo a terzi.

<sup>3</sup>Il sabato è vietata l'esecuzione di lavori con macchinari e utensili rumorosi prima delle 8, fra le 12 e le 13 e dopo le 19, qualora ciò arrechi disturbo a terzi.

**Art. 45 Domenica e giorni festivi**

<sup>1</sup>Salvo in casi speciali, da autorizzarsi dal Municipio, è vietata l'esecuzione di lavori od opere nei giorni festivi, la domenica e negli altri giorni legalmente riconosciuti.

<sup>2</sup>Qualsiasi attività eccessivamente rumorosa è vietata la domenica e durante i giorni festivi.

<sup>3</sup>L'autorizzazione non è necessaria per lavori agricoli e di viticoltura.

<sup>4</sup>Rimangono riservate le disposizioni cantonali e federali in materia.

**Art. 46 Canicola**

Nei giorni in cui è in vigore l'allarme canicola, decretato dalle competenti Autorità cantonali, in deroga agli articoli precedenti, l'orario di inizio lavori sui cantieri o di altre attività all'aperto già alle ore 6 e sospende il divieto tra le ore 12 e le ore 13, salvo disposizioni contrarie da parte del Municipio.

**Art. 47 Deroghe**

Il Municipio può concedere deroghe ai disposti degli articoli precedenti, in casi particolari e motivati.

**Art. 48 Animali**

I proprietari di animali, ad eccezione di quelli da reddito, devono prendere le opportune misure per evitare che gli stessi rechino disturbo al vicinato.

**Art. 49 Lotta alla zanzara tigre**

Al fine di evitare la diffusione della zanzara tigre è vietato lasciare all'aperto recipienti di tutti i tipi colmi di acqua stagna. Sono esclusi dalla presente disposizione le piscine e i biotopi con capienza superiore ai 200 litri. Il Municipio regola tramite ordinanza le misure preventive da attuare per combattere la zanzara tigre.

**Art. 50 Manutenzione di fondi**

Tutti i terreni fronteggianti le strade, le vie o i sentieri comunali devono essere manutenuti in uno stato decorso, ordinato e scevro di pericoli per terzi. In caso di inadempienza il Municipio assegna un congruo termine al proprietario affinché provveda ad eseguire la manutenzione e la pulizia mediante taglio della vegetazione, sistemazione del terreno e sgombero del materiale estraneo sotto comminatoria dell'esecuzione d'ufficio a spese dell'obbligato.

**Art. 51 Manomissioni e danneggiamenti**

Sono passibili di multa, riservata l'azione civile e penale:

- a) le manomissioni e i danneggiamenti causati ai muri, ai parapetti, ai ponti, alle fabbriche, alle piantagioni, ai monumenti, i luoghi di culto, alle fontane, agli indicatori stradali, agli impianti ed alla proprietà pubblica e ai beni culturali in genere;
- b) le manomissioni o le alterazioni degli avvisi e atti pubblici esposti all'albo comunale o in altri luoghi.

**Art. 52 Affissioni**

Sono vietate le affissioni di ogni genere su edifici o altre costruzioni di pertinenza del Comune, salvo espressa concessione del Municipio.

Il Municipio potrà vietare le affissioni sulla proprietà privata, visibili dall'area pubblica, se deturpanti l'estetica e contrarie alla moralità.

**TITOLO VIII**  
**Archivi di dati**

**Art. 53 Archivi di dati: gestione, accesso e organizzazione**

<sup>1</sup>Il Comune può gestire archivi di dati per la registrazione, la gestione e il controllo della corrispondenza e degli affari. I sistemi d'informazione possono contenere dati personali degni di particolare protezione e profili della personalità, in quanto essi siano desumibili dalla corrispondenza o dalla natura dell'affare.

<sup>2</sup>L'accesso agli archivi di cui al cpv. 1 da parte dei membri degli organi comunali e dei collaboratori del Comune è dato in funzione delle necessità informative per l'adempimento di specifici compiti legali.

## **Comune di Lema**

<sup>3</sup>Il Comune può emanare disposizioni esecutive sull'organizzazione e la gestione dei sistemi d'informazione e di documentazione, nonché sulla protezione e la sicurezza dei dati personali ivi contenuti.

### **Art. 54 Archivi di dati gestiti in virtù del diritto settoriale**

<sup>1</sup>Gli archivi di dati personali gestiti dal Comune in virtù del diritto settoriale superiore possono essere gestiti fisicamente in un unico sistema informativo.

<sup>2</sup>Sono riservate le norme del diritto settoriale superiore di ogni singolo archivio di dati, segnatamente riguardante gli scopi dell'elaborazione, i diritti di accesso, la durata di conservazione dei dati e le misure di sicurezza.

## **TITOLO IX**

### **Contravvenzioni e multe**

### **Art. 55 Procedura e ammontare della multa**

<sup>1</sup>Il Municipio punisce con la multa le contravvenzioni ai Regolamenti comunali, alle Ordinanze municipali o alle leggi dello Stato la cui applicazione gli è affidata, secondo la procedura stabilita dalla LOC.

<sup>2</sup>L'ammontare della multa, in quanto non sia già stabilito da leggi federali e cantonali può raggiungere un massimo di fr. 10'000.-- avuto riguardo alla maggiore o minore gravità dell'infrazione e dell'eventuale recidiva. Sono riservati i disposti LOrP e ROrp.

<sup>3</sup>Sono delegati ai Servizi amministrativi il rapporto di contravvenzione e l'applicazione della contravvenzione fino a fr. 500.-.

## **TITOLO X**

### **Tasse e indennità**

### **Art. 56 Attività di polizia locale e prestazione privati**

<sup>1</sup>Le tasse in generale e le tariffe in materia di polizia locale sono stabilite da Regolamenti speciali.

<sup>2</sup>Gli interventi richiesti o causati dai privati e che esulano dai normali compiti sono fatturati in base alle spese effettive sostenute dal Comune per il personale, i mezzi ed il materiale impiegato.

<sup>3</sup>L'ammontare delle tasse di cancelleria e le modalità di pagamento sono fissate da apposita Ordinanza municipale.

## **TITOLO XI**

### **Disposizioni transitorie e abrogative**

### **Art. 57 Diritto suppletorio**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni della LOC, del RALOC e del RGFC nonché delle leggi speciali puntualmente applicabili.

### **Art. 58 Entrata in vigore**

Il presente Regolamento, riservata la ratifica della Sezione degli Enti locali, entra in vigore dal 01.01.2026.

**Comune di Lema**

**Art. 59 Abrogazione**

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento comunale dei cinque ex Comuni e modifiche successive nonché ogni altra disposizione contraria e incompatibile.



**ALLEGATO 1**

Rondine tra il cielo e la natura simboleggia l'affezione alla propria terra oltre che all'uguaglianza tra cittadini.



**Blasonatura**

Tagliato, nel primo d'oro alla rondine di nero con ventre d'argento; nel secondo verde cinque stelle a cinque punte d'oro.

**Descrizione**

Lo stemma tagliato rappresenta la salita al Monte Lema, i colori sottolineano la natura ed il clima favorevole della regione. Le cinque stelle d'oro, oltre a rappresentare i paesi fondatori, sono una testimonianza storica delle attività d'estrazione mineraria nella regione.

Gli attuali stemmi dei comuni riportano la gazzetta ed il gufo per caratterizzare gli abitanti a dimostrazione dell'importanza nel passato dei volatili, in diversi Comuni infatti sono ancora oggi ben visibili i roccoli.

La scelta è caduta sulla rondine che in araldica simboleggia l'affezione alla propria terra, oltre che all'uguaglianza tra cittadini, essa rappresenta inoltre le lunghe peregrinazioni in terre straniere. Quest'ultimo riferimento vuole essere un ricordo storico, un omaggio a tutti gli operosi emigranti della nostra regione (ed ai loro discendenti) che nell'ottocento e parte del novecento seppero distinguersi e ottennero riconoscimenti in terre lontane.

**ALLEGATO 2**

Riproduzione stemmi appartenenti agli ex Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio entrati a far parte del Comune di Lema a seguito dell'aggregazione che non possono essere utilizzati se non previa autorizzazione del Municipio di Lema.

Astano

Lo stemma comunale rappresenta di rosso, alla capra saliente accompagnata da due bisanti posti in sbarra, il tutto d'oro.



Bedigliora

Lo stemma comunale rappresenta un chiodo su campo rosso nella parte sinistra ed un gufo su campo giallo nella parte destra, divisi verticalmente.



Curio

Lo stemma comunale rappresenta la testa di un Lupo nero, lampassato di rosso.



Miglieglia

Lo stemma comunale rappresenta una quercia verde su sfondo rosso con una castagna, una noce e quattro ghiande di colore giallo.



Novaggio

Lo stemma comunale rappresenta un sole giallo su campo azzurro e una gazza nera su campo giallo.

